

CODICE CONCORSO 2025POR001

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE 12/GIUR-07 (ex SC 12/C2) – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-07/A (ex SSD IUS/11) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI – FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA BANDITA CON D.R. N. 1618/2025 DEL 30.05.2025

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 2144/2025 del 15/07/2025, pubblicato sul sito web di Ateneo in data 15 luglio 2025, composta da:

Prof. Orazio Condorelli, SSD GIUR-07/A, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, ocondorelli@lex.unict.it;

Prof.ssa Maria d'Arienzo, SSD GIUR-07/A, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, maria.darienzo2@unina.it;

Prof. Manlio Miele, SSD GIUR-07/A, Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto dell'Università degli Studi di Padova, manlio.miele@unipd.it,

si riunisce il giorno 26 settembre 2025 alle ore 12.00 in via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 6 settembre 2025, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Orazio Condorelli e alla Prof.ssa Maria d'Arienzo, e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 6 ottobre 2025.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica), che si è tenuta il giorno 26 settembre 2025, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unica candidata in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una **valutazione complessiva** della candidata (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, ha individuato quale vincitrice la candidata **Prof.ssa Beatrice Serra** per la procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. **24, commi 5 e 6**, della L.240/2010 per la copertura di n. 1 posto di Professore di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale 12/Giur-07 (ex SC 12/C2) – settore scientifico disciplinare Giur-07/A (ex ssd Ius/11) presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici – Facoltà di Giurisprudenza.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette i verbali firmati digitalmente delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sulla candidata) in formato pdf e in formato word – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura per i conseguenti adempimenti all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.15 del giorno 26 settembre 2025.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Orazio Condorelli (presidente)

Prof. Manlio Miele (componente)

Prof.ssa Maria d'Arienzo (segretario)

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata: **Prof.ssa Beatrice Serra**

Profilo curricolare

Beatrice Serra è **Professoressa associata di Diritto Canonico e di Diritto Ecclesiastico** (GSD 12/Giur-07, SSD Giur-07/A; già SC12/C2, SSD IUS/11) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici, dal 1° settembre 2015.

Laureata in Giurisprudenza nel 2000 con tesi in Diritto Canonico, nel 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Dal 2002 al 2015 è stata Ricercatrice Universitaria per il settore disciplinare N12X –Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico (ora GSD 12/Giur-07, SSD Giur-07/A), afferendo all'Istituto di Diritto Pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Abilitata alle funzioni di Professoressa universitaria di Prima Fascia nel GSD 12/Giur-07, SSD Giur-07/A (già SC12/C2, SSD IUS/11) nelle tornate ASN 2016 (luglio 2018) e 2021 (ottobre 2023), è titolare, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" (corso LMG-01), dell'insegnamento di Diritto canonico dall'anno accademico 2013/2014 e di Diritto ecclesiastico dall'anno accademico 2015/2016. Nell'anno 2019/2020 è stata inoltre titolare del Corso di Diritto Interculturale. Negli anni accademici 2019/2020 e 2023/2024 è stata docente, per la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Sapienza", del Corso interfacoltà di Scienze della Sostenibilità.

Dal 2012 a oggi ha altresì svolto attività di docenza in Master Universitari di I e II livello, di cui ha curato anche gli aspetti organizzativi, didattici e scientifici in qualità di membro dei relativi Consigli Didattico-Scientifici.

È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in *Diritto Romano, Teoria degli Ordinamenti e Diritto Privato del Mercato* (Scuola di dottorato in Scienze Giuridiche), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" – con partecipazione continua a far data dal 2007 –, nonché, dal 2025, del Collegio dei Docenti del *Dottorato di Interesse Nazionale in Studi Religiosi* con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha tenuto lezioni nell'ambito di vari Corsi di Dottorato di ricerca ed è tutor di dottorandi.

Ha diretto progetti di ricerca nazionali su bandi dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", e ha partecipato a progetti di ricerca anche di rilievo internazionale (Spagna, Polonia).

Ha organizzato numerosi convegni e seminari di carattere scientifico e ha partecipato, in qualità di relatrice, a molteplici convegni, conferenze, seminari, giornate di studio nazionali e internazionali.

Membro di Comitati scientifici ed editoriali di riviste e collane, partecipa alle attività di associazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Il curriculum presenta un ampio ventaglio di attività di carattere gestionale, organizzative e di servizio, tra le quali si segnala il ruolo di membro eletto della Giunta del Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università di Roma "Sapienza" per il quadriennio 2018-2022.

La sua produzione scientifica, pur prevalentemente concentrata sul versante canonistico, affronta numerose tematiche di interesse ecclesiasticistico e consta di oltre settanta pubblicazioni: quattro

monografie, cinquantasei tra contributi in volume e articoli, di cui ventitré pubblicati in riviste scientifiche di Fascia A, quattro curatele, una serie di compendi e codici.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Come emerge dal curriculum presentato e dal profilo sintetico sopra delineato, la candidata ha una consolidata esperienza didattica e di ricerca nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

La candidata si è distinta per la sua intensa operosità nelle attività didattiche e di ricerca, con le quali, a far data dall'assunzione come ricercatrice, ha contribuito ad animare l'ambiente accademico dell'Università di Roma "Sapienza", dando testimonianza e ragione della dimensione scientifica e delle peculiari prospettive delle discipline del Diritto Canonico ed Ecclesiastico. Questa presenza accademica è stata declinata nella costante partecipazione (con gli scritti e coi convegni) al dibattito su temi e problemi di grande spessore scientifico e di non minore attualità culturale e sociale; nella continuità dell'attività didattica svolta non solo nei corsi principali della disciplina, ma anche in master universitari e nel Dottorato di Ricerca; nella assidua cura degli studenti e dei dottorandi; nella direzione di progetti e nella partecipazione a gruppi di ricerca; nello svolgimento di svariate attività gestionali.

La Commissione, con valutazione unanime, giudica **ottimo** il profilo curricolare.

Lavori in collaborazione: NON PRESENTI

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Ai fini della presente valutazione, la prof.ssa Beatrice Serra ha presentato quindici pubblicazioni: tre monografie, otto articoli, quattro contributi in volume.

Le pubblicazioni presentate – nonché complessivamente quelle documentate dal *curriculum vitae* – sono considerevoli quanto al numero, rilevanti e pregevoli per contenuto. Tutti i lavori sottoposti a valutazione sono pienamente coerenti con il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-07 Diritto e Religione - settore scientifico-disciplinare GIUR-07/A Diritto e Religione.

Nella produzione scientifica della candidata la predilezione per i temi canonistici si unisce all'attenzione per lo studio dei rapporti interordinamentali, anche in prospettiva di comparazione, e per i problemi di teoria del diritto. Questo nucleo di interessi, costantemente coltivato dalla candidata, si traduce in lavori che, in continuità con una metodologia che connota la tradizione scientifico-disciplinare della "scuola laica italiana", illustrano da un lato il contributo del diritto canonico alla formazione del patrimonio giuridico "occidentale", dall'altro non isolano il diritto canonico in un mondo a sé, ma, pur sottolineandone le peculiarità, mostrano come l'esperienza giuridica secolare abbia inciso e incida nella formazione o nella connotazione degli istituti canonistici. Espressione di questo approccio metodologico sono le due eccellenti monografie "*Ad normam iuris. Paradigmi della legalità nel diritto canonico*" (che nei profili teorici si riallaccia al più risalente "*Arbitrium et aequitas*", non presentato in valutazione), e "*Intimum, privatum, secretum. Sul concetto di riservatezza nel diritto canonico*", il cui primo capitolo, non a caso, è dedicato al concetto di riservatezza nell'esperienza giuridica secolare. Questi lavori sono mossi da una precisa convinzione metodologica che emerge con chiarezza dalla complessiva produzione della candidata, ossia l'unità della *scientia iuris*. Questo condivisibile approccio – che permea comprensibilmente anche i lavori più schiettamente ecclesiasticistici (come quelli sull'insegnamento della religione cattolica, o della responsabilità civile di giudici ecclesiastici ed avvocati rotali) – si dispiega pienamente in un gruppo di pubblicazioni in cui lo sguardo si amplia, tramite la prospettiva canonistica, su questioni perenni

del diritto (il conflitto tra legge e coscienza, la crisi della legge e le aporie della scienza del diritto positivo), o indaga sul tema della salute attraverso le categorie di *valetudo* e *salus animarum*, o si sofferma su un istituto, la persona giuridica, alla cui costruzione dogmatica il diritto canonico ha dato contributi essenziali e imprescindibili. L'approfondimento di siffatti temi di ampio respiro giuridico e culturale, di notevole spessore storico e dogmatico e di poderoso impegno scientifico, non ha impedito alla candidata di seguire con attenzione alcuni snodi attuali della vita ecclesiale e dell'ordinamento canonico, snodi non meno problematici e canonicamente complessi in relazione alla costituzione della Chiesa e allo svolgimento della sua missione universale. In questo ambito si colloca la riflessione (inclusa in un volume curato dalla stessa candidata) sulla rinuncia al pontificato di Benedetto XVI, nonché il recentissimo volume sul dialogo tra Santa Sede e Repubblica Popolare Cinese durante il pontificato di Francesco, culminato nell'accordo del 2018: ricerca che ha modo di illustrare le peculiarità del diritto canonico nell'uso di strumenti giuridici che favoriscano la missione pastorale senza trascurare le esigenze di giustizia, attraverso rapporti diplomatici che si innestano nella scena geopolitica mondiale, in una tensione verso la promozione della libertà religiosa delle persone e delle istituzioni.

La Commissione apprezza il rigore metodologico e le capacità ricostruttive e critiche costantemente dimostrati dalla candidata, gli ottimi risultati delle ricerche, la collocazione delle pubblicazioni in sedi editoriali di eccellenza, anche con accesso aperto, prendendo atto anche del loro significativo impatto accademico, testimoniato dall'attenzione che i lettori hanno rivolto ai lavori in questione nelle recensioni alle pubblicazioni della candidata.

Gli interessi di ricerca della candidata, attestati dal curriculum e dalle pubblicazioni in valutazione, sono ben diversificati, toccano sempre aspetti centrali e rilevanti del dibattito scientifico disciplinare, si traducono in una produzione ampia e continuativa che testimonia un costante impegno scientifico e didattico, espressione di piena maturità scientifica ed estremamente significativo nel panorama accademico.

Le pubblicazioni costituiscono un privilegiato punto di osservazione della eccellente presenza accademica della candidata, che si manifesta anche in una incessante attività di organizzazione di convegni, partecipazione a convegni e seminari, a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e si è tradotta (come si richiede in un modello di università di ammirevole tradizione), in una feconda interazione tra ricerca e didattica.

La Commissione, con valutazione unanime, giudica **ottimo** il complesso delle attività e della produzione scientifica dalla candidata.

Valutazione di merito complessiva

Tenuto conto di quanto dettagliatamente esposto e motivato nella valutazione del profilo curricolare e dell'attività di ricerca, la Commissione, all'unanimità, esprime una valutazione **ottima** sul complesso delle attività didattiche e di ricerca della candidata.

Il Presidente della Commissione

Prof. Orazio Condorelli